

ACC

100000/125/436

162/IT/PAT

MEMOS FROM ITALIAN LIAISON SECTION

MAR. 1945

Closed

MEMOS FROM ITALIAN LIAISON SECTION ITALIAN COPIES

MAR. 1945

Closed Oct. 20, 1945

1987

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016

MINUTE SHEET NO. 1.

FILE

162/10/10

DATE

NAME

2687

Memorandum for the Director:

1. Reference minute 18 dated 31 May 45 file 42/PAT.
2. ~~Indata obisera~~ Come è noto nella Regione IV non è stata fatta mai nessuna distribuzione di certificati a firma del Mar. Alexander in quanto il Col Politi, ex Commissario Regionale aveva intenzione di nominare delle Commissioni per organizzare una commissione di grande stile. Infatti mai furono mandati IMPR nelle province della Regione IV. Secondo il tempo è trascorso senza che il Col. Politi, malgrado solleciti da parte del Col. Mc Cuttly, organizzare la cosa, la Regione venne restituita all'Amministrazione Italiana e ai patrioti non venne distribuito nessun certificato.
3. Poiché questo Patriota Borand è ^{venuto nella} ~~giunto alla~~ determinazione di effettuare ~~la~~ consegna dei certificati ~~di~~ ai patrioti di cui trattarsi, questa Liaison Section ha preso contatti in data odierna con la Presidenza del Consiglio, ^{Segreteria} ~~affidato~~ Patrioti al fine di stabilire una procedura atta a sanare questo stato di fatto in tempo relativamente breve ed in maniera definitiva.
4. La Presidenza del Consiglio ammette di avere già in possesso delle liste dei patrioti che hanno operato a Sud del parallelino Rimini - Pisa (e quindi Lazio, Roma, Anzio, Napoli) e che le varie ragioni sono privi di certificati - 1.994
5. La Presidenza ammette essere in grado di far pervenire entro il 10 luglio l.v. le liste complete di cui trattarsi.
6. Perciò che concerne la distribuzione materiale di certificati.

mandati IMPR nelle province della Regione IV. Se nonché il tempo è trascorso senza che il Col. Politi, malgrado solleciti da parte del Col. Mc Carthy, organizzasse la cosa, la Regione venne sostituita all'Amministrazione Italiana e ai patrioti non venne distribuito nessun certificato.

3. Poiché questo Patriotic Branch è ^{venuto nella} ~~giunto alla~~ determinazione di effettuare ^{la} consegna dei certificati ~~dire~~ ai patrioti di cui trattasi, questa Liaison Section ha preso contatti in data odierna con la Presidenza del Consiglio, ^{Sezione A} ~~ex officio~~ Patriotic al fine di stabilire una procedura atta a sanare questo stato di fatto in tempo relativamente breve ed in maniera definitiva.

4. La Presidenza del Consiglio americana di avere già in possesso delle liste dei patrioti che hanno operato a Sud del parallelo Rimini - Pisa (o quindi Livorno, Roma, Carraro, Napoli) e che per vari ragioni sono privi di certificato -

1.394

5. La Presidenza americana essere in grado di far pervenire entro il 10 luglio l.v. le liste complete di cui trattasi,

6. Per ciò che concerne la distribuzione materiale dei certificati la Presidenza del Consiglio suggerisce la costituzione di una piccola Commissione Regionale composta dagli esponenti più in vista del movimento partigiano locale, la quale potrebbe visitare i centri più importanti e distribuire i certificati. Non si ritiene indispensabile effettuare una adunata dei patrioti in una data località ^{lo scopo} primo perché non vi è più ~~il~~ ^{lo scopo} provinciale e così quello

di far conseguire loro le armi, secondo pochi o un anno di
distesa è impossibile avere tutti i patrioti a portata di mano.

7. La cerimonia ~~cerimonia~~ ufficiale da parte delle autorità ~~autorità~~
potrebbe avvenire mediante la consegna del blocco dei resti-
frati da parte del Col. Crepps alla ^{Primo Branch} ~~Peridura~~ ^{Aut. della Peridura} ~~Peridura~~ ^{del Consiglio}
o alla Commissione Regionale di cui sopra.
La Peridura del Consiglio rilancerebbe una richiesta con i numeri
dei certificati consegnati a ciascun patriota.

Thom

ext.

Copy of F130/162/PAT

3B

PRO-MEMORIA PER IL COL. CRAIG.

Nella riunione di questa mattina tenutasi all'Ufficio Patrioti in via Caroncini 19 (Col. Bernabo') erano presenti :

S.E. Medici, Sottosegretario di Stato per le Terre Occupate,
S.E. Chiri, Alto Commissario Aggiunto al Commissariato Reduci,
Col. Sampo', Capo della Sezione Patrioti del Ministero della Guerra,
Col. Bernabo', Col. Fava, Ten. Villa, Avv. Balbi.

Sono stati trattati i seguenti argomenti :

1. - Per quanto si riferisce allo scioglimento e ripartizione delle attribuzioni dell'Ufficio Patrioti e' stato stabilito:
 - (a) L'assistenza ed il reimpiego dei patrioti nella zona dell'AMG verra' effettuata dal Ministero delle Terre Occupate, giusto il Decreto relativo alle attribuzioni del predetto Ministero in via di pubblicazione.
 - (b) L'assistenza ed il reimpiego dei patrioti nella zona sotto la giurisdizione del Governo italiano verra' effettuata dall'Alto Commissariato per i Reduci del cui Decreto costitutivo si e' in attesa.
 - (c) Il riconoscimento della qualifica di patriota e le ricompense a tutti gli effetti verranno devoluti ad una commissione che funzionera' in seno alla Presidenza del Consiglio.
2. - Il Liaison Office di questo Patriots Branch avra' quindi contatti ufficiali :
 - (a) Con il Ministero delle Terre Occupate per l'assistenza ed il reimpiego dei patrioti nella zona dell'AMG.
 - (b) Con l'Alto Commissariato per i Reduci per l'assistenza ed il reimpiego dei patrioti nella zona sotto l'amministrazione del Governo italiano.
 - (c) Con la Presidenza del Consiglio (Commissione) per il riconoscimento e le ricompense, al cui ente dovranno essere trasmesse le relazioni settimanali dei rappresentanti dei Patrioti inviati da questo Patriots Branch nella zona dell'AMG e delle Armate.

Copy of FB of 162/PAT

- 2 -

2A

A tal uopo si rende necessario che i rappresentanti dei Patrioti inviino a suo tempo altra copia delle suddette relazioni settimanali per essere trasmesse al Ministero delle Terre Occupate per la parte assistenziale di sua competenza, dato che le relazioni stesse trattano diversi argomenti.

3. - S.E. Medici ha avuto dal Col. Bernabo' l'elenco dei Rappresentanti militari inviati o da inviare nella zona dell'ANG e si riserva di esaminare i nominativi e confermarne la nomina al piu' presto.

4. - Presso il Ministero della Guerra - Gabinetto - e' stato istituito un Ufficio Patrioti con a capo il Col. Sampo' per tutte le questioni inerenti all'arruolamento dei patrioti nell'Esercito Italiano.

Anche con tale Ministero il Liaison Office dovra' mantenere stretti contatti.

5. - A S.E. Medici e' stato consegnato l'accluso pro-memoria in merito al quale egli si riserva di far conoscere le proprie determinazioni nel piu' breve tempo possibile, specie per cio' che concerne la rimessa all'A.C. delle somme che sono state pagate o che verranno pagate a tutto il 31 marzo, il cui ammontare si presume ascenda a L. 3.000.000.-

Stam
Aut.

7 marzo 1945.

1392

Copy of F12 of 162/PAT
Trans. 3/3 JMR

2

1. Devoluzione ai Prefetti dell'incarico relativo al pagamento dei rappresentanti dei Patrioti delle Lire 200 giornaliere e del pagamento degli automezzi noleggiati.

Cio' andra' in vigore dal 1 aprile. L'A.C. Patriots Branch desidera a tal proposito conferma scritta.

2. Assegnazione di un fondo reintegrabile di L. 20.000 per ogni Centro di raccolta dei Patrioti per spese di minuto mantenimento e di L. 50.000 per miglioramento rancio. Tale fondo da essere amministrato dall'Ufficiale italiano addetto al campo il quale ne dara' regolare rendiconto. Le spese saranno effettuate d'accordo con l'Ufficiale alleato, addetto al campo stesso.

L'A.C. gradira' conferma scritta in tal proposito.

3. L'A.C. desidera inoltre ricevere comunicazione scritta sulla misura delle somme fissate per l'aiuto immediato da corrispondere ai Patrioti, ai feriti ed alle famiglie dei Caduti.

4. L'A.C. desidera conferma scritta dei nominativi dei rappresentanti militari gia' segnalati al Patriots Branch dall'Ufficio Patrioti della Presidenza del Consiglio.

5. L'A.C. desidera che venga regolarizzato l'anticipo effettuato per il pagamento dei rappresentanti dei Patrioti e noleggio autovetture dal 1 ottobre 1944 al 31 marzo 1945, mediante il versamento della somma di L. 3.000.000 a favore dell'Allied Financial Agency Banca d'Italia.

7 marzo 1945.

W. Davis
dy

1391

Copy of Fl. of 162/PAT

Ho avuto un colloquio col Com. Villani, della Ragioneria Generale dello Stato - distaccato presso l'ufficio Patrioti della Presidenza del Consiglio, per stabilire di comune accordo un piano contabile da far seguire ai Rappresentanti dei Patrioti presso i centri di Raccolta, nell'amministrazione dei fondi che saranno a loro consegnati per la concessione del premio di mobilitazione nella misura di L. 5000 a patriota.

Il Com. Villani ci ha fatto presentando qualora venga corrisposto un premio di mobilitazione sotto tale denominazione, o occorre che venga esposto un decreto interministeriale di concerto col Ministro delle Finanze ed approvato dal Consiglio dei Ministri, col quale venga stabilito che a coloro che si trovano in determinate circostanze (cioè sui patrioti) viene concesso un premio di mobilitazione di L. 5000 ciascuno. In tal caso occorre che il patriota venga riconosciuto tale ed esposto alla formalità di legge contenute dalla Contabilità Generale dello Stato.

Ad ovviare tale inconveniente sarebbe opportuno che la somma venga concessa, a titolo di sussidio, ma con la formula di "sovvenzione straordinaria" o "erogazione straordinaria". In tal caso l'ufficio addetto alla distribuzione dei fondi sarà sufficientemente che produca una lista con i nomi dei patrioti ai quali viene erogata la somma, corredata da ricevute individuali firmate e penne per esteso dagli interessati.

Lo stesso sistema può essere per i feriti.

Per le famiglie dei caduti, pur usando la formula "sovvenzione straordinaria" l'interessato dovrà produrre l'atto di morte dal quale risulti il decesso avvenuto in combattimento o facilitazione ecc. e lo stato di famiglia del quale risulti in modo evidente la relazione di parentela col defunto.

Poiché non sempre può essere possibile presentare i due documenti di cui sopra, i quali peraltro sono richiesti dalla legge sulla contabilità Generale dello Stato, sarebbe opportuno, per ovviare agli inconvenienti di cui sopra che impedirebbero l'assistenza alle famiglie dei caduti, che i fondi anziché essere stanziati su apposito capitolo di bilancio, vengano assegnati come spese riservate.

In tal caso l'ufficio addetto, previo accertamento formale sulla legittimità dell'aspirante alla sovvenzione, potrebbe effettuare il versamento, presentando a suo discreto un semplice rendiconto contabile come per le erogazioni a favore dei patrioti o dei feriti.

In conclusione per rendere di facile attuazione pratica l'assistenza economica ai patrioti e alla famiglia dei caduti sarebbe consigliabile:

1. Che tutti i fondi vengano assegnati sotto forma di spese riservate.
2. Che una parte venga stanziata su apposito capitolo di bilancio per l'assistenza ai patrioti ed ai feriti e una parte sotto forma di spese riservate per l'assistenza alle famiglie dei caduti.

2307

venire riconosciuto tale ed adempia alle formalità di legge contenute nella Contabilità Generale dello Stato.

Ad ovviare tale inconveniente sarebbe opportuno che la somma venga concessa, a titolo di sussidio, ma con la formula di "sovvenzione straordinaria" o "erogazione straordinaria". In tal caso l'affidale soggetto alle distribuzioni dei fondi sarà sufficiente che produca una lista con i nomi dei patriotti ai quali viene erogata la somma, corredata da ricevute individuali firmate a pena per esteso dagli interessati.

Lo stesso sussidio può essere per i feriti.

Per le famiglie dei caduti, per usando la formula "sovvenzione straordinaria" l'interessato dovrà produrre l'atto di morte dal quale risulti il decesso avvenuto in combattimento o facillazione ecc. e lo stato di famiglia dal quale risulti in modo evidente la relazione di parentela col defunto.

Poiché non sempre può essere possibile presentare i due documenti di cui sopra, i quali però sono richiesti dalla legge sulla contabilità generale dello Stato, sarebbe opportuno, per ovviare agli inconvenienti di cui sopra che impediscono l'assistenza alle famiglie dei caduti, che i fondi anziché essere stanziati su apposito capitolo di bilancio, vengono assegnati come spese riservate.

In tal caso l'ufficiale addetto, previo accertamento formale sulla legittimità dell'aspirante alla sovvenzione, potrebbe effettuare il versamento, presentando a suo disancro un semplice rendiconto contabile come per le erogazioni a favore dei patriotti o dei feriti.

In conclusione per rendere di facile attuazione pratica l'assistenza economica ai patriotti e alle famiglie dei caduti sarebbe consigliabile:

1. Che tutti i fondi vengano assegnati sotto forma di spese riservate.

2. Oppure che una parte venga stanziata su apposito capitolo di bilancio per l'assistenza ai patriotti ed ai feriti e una parte sotto forma di spese riservate per l'assistenza alle famiglie dei caduti.

230

